Congregazione per il Culto divino e la disciplina dei Sacramenti

RITO DEGLI ESORCISMI
E PREGHIERE PER CIRCOSTANZE PARTICOLARI

FORMULE DI ESORCISMO

Formula invocativa (n. 61)

Dio, creatore e difensore del genere umano,
volgi il tuo sguardo su questo tuo servo [questa tua serva] N.,
che hai plasmato [plasmata] a tua immagine
e chiamato [chiamata] a condividere la tua gloria:
l'antico avversario lo [la] tormenta crudelmente
terrorizzandolo [terrorizzandola] con implacabile violenza.
Fa' scendere su di lui [lei] il tuo Santo Spirito
perché lo [la] rafforzi in vista della lotta,
gli [le] insegni a pregare nell'afflizione
e lo [la] circondi con la sua efficace protezione.
Ascolta, Padre santo, il gemito della tua Chiesa in preghiera:
non permettere che questo tuo figlio [questa tua figlia]
sia posseduto [posseduta] dal padre della menzogna,
né che questo tuo servo [questa tua serva],
da Cristo redento [redenta] con il suo sangue,
sia tenuto [tenuta] in schiavitù dal diavolo.
Non tollerare che colui [colei] che è tempio del tuo Spirito
sia dimora di uno spirito immondo.

Ascolta, Dio misericordioso,
la preghiera della beata Vergine Maria:
suo Figlio, morente sulla croce,
ha schiacciato il capo dell'antico serpente
e a lei ha affidato come figli gli uomini tutti.
Rifulga in questo tuo servo [questa tua serva] la luce della tua verità
e vi dimori la gioia della tua pace.
Lo Spirito di santità ne prenda possesso
e con la sua presenza gli [le] restituisca innocenza e serenità.

Ascolta anche, o Padre, la preghiera
dell'arcangelo san Michele

e quella di tutti gli Angeli, ministri della tua gloria.
Tu che sei al di sopra di ogni potere,
ricaccia indietro la violenza del diavolo.
Dio di verità e di misericordia,
rendi vane tutte le sue insidie.
Dio di libertà e di grazia, spezza le catene della sua malvagità.
Tu che ami la salvezza dell'uomo,
ascolta la voce dei santi Apostoli Pietro e Paolo,
insieme alla voce di tutti i Santi:
essi, per tua grazia, hanno riportato vittoria sul Maligno.
Libera questo tuo servo [questa tua serva]
da ogni oppressione diabolica e custodiscilo [custodiscila] indenne
perché torni a servirti in pace,
ti ami di tutto cuore, ti serva operando il bene
ti renda onore e gloria,
e tutta la sua vita sia per te un canto di lode.

Formula imperativa (n. 62)

Ti scongiuro, Satana, nemico della salvezza dell'uomo:
riconosci quanto Dio è stato giusto e buono
quando ha condannato la tua superbia e la tua invidia.
Esci da questo suo servo [sua serva] N.:
Dio l'ha creato [creata] a sua immagine,
l'ha adornato [adornata] dei suoi doni
e l'ha adottato [adottata] come figlio [figlia] della sua misericordia.

Ti scongiuro, Satana, principe di questo mondo,
riconosci il potere invincibile di Gesù Cristo:
egli ti ha sconfitto nel deserto,
ha trionfato su di te nell'orto degli ulivi,
ti ha disarmato sulla croce e, risorgendo dal sepolcro,
ha trasferito i tuoi trofei nel regno della luce.

Fuggi da questa creatura di Dio:
nascendo tra noi, il Salvatore ha voluto farne un suo fratello [una sua sorella]
e nella sua morte l'ha redento [redenta] col sangue sparso per lui [lei].

Ti scongiuro ancora, Satana:
tu che trai in inganno il genere umano,
riconosci lo Spirito di verità e di grazia,
lo Spirito che respinge le tue trame e smaschera le tue menzogne.
Esci da N., creatura di Dio, da lui segnata con il suo divino sigillo.
Abbandona quest'uomo [questa donna]:

Dio l’ha reso [resa] suo tempio santo con l’unzione del suo Spirito.
Vattene, dunque, Satana: vattene
nel nome del Padre †, del Figlio † e dello Spirito Santo †.
Allontanati per la fede e la preghiera della Chiesa.
Fuggi per il segno della santa Croce di Gesù Cristo Signore nostro.

Formula invocativa (n. 81)

Dio del cielo e della terra,
Dio degli angeli e degli arcangeli,
Dio dei patriarchi e dei profeti,
Dio degli apostoli e dei martiri,
Dio dei sacerdoti e delle vergini,
Dio di tutti i santi e di tutte le sante,
Dio che hai il potere di dare la vita dopo la morte e il riposo dopo la fatica:
altro Dio non c'è al di fuori di te, creatore di tutte le cose visibili e invisibili.

Tu vuoi che tutti gli uomini siano salvi
e hai tanto amato il mondo da dare in sacrificio il tuo Figlio unigenito
per disperdere le opere del diavolo:
libera questo tuo servo [questa tua serva]
da ogni insidia, inganno e perfidia infernale
e fa’ che torni incolume sotto la tua protezione.

Manda lo Spirito di verità promesso dal tuo Figlio ai suoi discepoli;
manda il tuo Paraclito dal cielo
dal quale hai fatto precipitare come folgore il diavolo.
Manda lo Spirito di fortezza a mettere in fuga
il principe della calunnia e dell’oppressione,
e a proteggere noi tutti da ogni malefico influsso.

Formula imperativa (n. 82)

Ti esorcizzo, antico avversario dell’uomo:
esci da questa creatura di Dio N.
Te lo comanda Gesù Cristo nostro Signore,
il quale ha vinto la tua superbia con la sua umiltà,
ha annientato la tua invidia con la sua magnanimità,
ha schiacciato la tua crudeltà con la sua mansuetudine.

Taci per sempre, padre della menzogna,
e non impedire più a questo servo [questa serva] di Dio
di lodare e benedire il Signore.
È Cristo Gesù che te lo comanda,

lui, sapienza del Padre e splendore della verità:
le sue parole sono spirito e vita.

Esci da lui [lei], spirito immondo,
e lascia libero il posto allo Spirito Santo.
È Cristo Gesù che te lo impone,
lui, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo:
nato castamente dallo Spirito e dalla Vergine Maria,
egli ha purificato ogni cosa con il suo sangue.

Vattene, dunque, Satana: vattene in nome di Gesù Cristo:
egli, il Forte, con il Dito di Dio[lo Spirito Santo]
ti ha scacciato e ha distrutto il tuo regno.
Per la fede e la preghiera della Chiesa torna indietro.
Fuggi per la potenza della santa † Croce,
con la quale il mite Agnello immolato per noi,
Cristo Gesù Signore nostro,
ci ha sottratti per sempre alla tua schiavitù.

Formula invocativa (n. 83)

Santo sei tu, Signore Dio dell'universo:
i cieli e la terra sono pieni della tua gloria
e tutto ciò che esiste tu l'hai creato.
Tu che siedi sui Cherubini e abiti nei cieli,
tu che guardi dall'alto il cielo, la terra e ogni abisso,
apri i tuoi occhi e vedi l'afflizione di N., tua creatura.
Desta in suo aiuto la tua onnipotenza:
manda il tuo Spirito Paraclito a scacciare con il suo potere
ogni forma di oppressione diabolica
e a vanificare ogni menzogna e insidia del nemico,
così che questo tuo servo [questa tua serva]
torni a servirti fedelmente con cuore rinnovato
e purezza di spirito.

Creatore e redentore del genere umano,
tu, o Dio, dall'inizio hai plasmato l'uomo a tua immagine
e gli hai affidato la cura di tutto il creato
perché servisse te solo, suo Creatore,
e dominasse su tutto ciò che esiste.
Ricordati della condizione dell'uomo ferito dal peccato:
mostra la tua bontà a questo tuo servo [questa tua serva] N.;
liberalo [liberala] dalla schiavitù del nemico
e fa' che riconosca te solo suo Dio e Signore.

Dio di infinita misericordia, per redimerci
hai mandato nel mondo il tuo Figlio unigenito
affinché chi crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna.
Tu lo hai esaltato sulla Croce affinché,
cancellato la sentenza della nostra condanna a morte,
tutto attraesse a sé.
Abbi pietà della tua Chiesa
che ti supplica per N., crudelmente tormentato:
la tua destra allontani da lui [lei] ogni forma di ostilità
e si levi a proteggere questa tua creatura
che Gesù Cristo Signore nostro ha redento con il suo sangue.

Formula imperativa (n. 84)

Per il Dio vivente,
per il Dio vero,
per il Dio santo,
ti esorcizzo, spirito immondo,
nemico della fede,
avversario del genere umano,
portatore di morte,
padre della menzogna,
radice di ogni male,
seduttore degli uomini,
causa di ogni sofferenza.

Ti scongiuro, serpente maledetto:
nel nome del Signore nostro Gesù Cristo
abbandona questa creatura di Dio e ritirati da lei.

Te lo impone Cristo che dall'alto della sua potenza
ti ha fatto sprofondare nelle tenebre eterne.
Te lo ingiunge Cristo
Signore del mare, dei venti e delle tempeste.

Te lo impone Cristo,
Verbo di Dio fatto carne,
che per salvare il genere umano,
perdutosi a causa della tua invidia,
ha umiliato se stesso facendosi obbediente fino alla morte.
È lui che devi temere,
lui che è stato immolato in Isacco, venduto in Giuseppe,
sacrificato nell'agnello pasquale, crocifisso nell'uomo:

lui, ancora, che ha trionfato sull'inferno.

Lascia libero il posto a Cristo:
in lui nulla hai trovato di tuo.

Umìliati sotto la potente mano di Dio.
Trema e fuggi al sentir invocare da noi
il santo nome di Gesù,
quel nome che fa tremare l'inferno
e al quale sono sottomesse tutte le gerarchie celesti:
Virtù, Potestà, Dominazioni;
nome che i Cherubini e i Serafini
lodano con voce incessante acclamando:
Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
Ritirati, dunque, nel nome
del Padre †, del Figlio † e dello Spirito Santo †.
Lascia libero il posto allo Spirito Santo
per questo segno della santa Croce di Gesù Cristo Signore nostro.